

## “I-EXIST: libera un bambino dalla schiavitù”

Tra i 21 e i 35 milioni di persone oggi sono vittime di forme moderne di schiavitù per un giro d'affari di quasi 139 miliardi di euro all'anno. Alcune caratteristiche diffuse distinguono la schiavitù da altre violazioni dei diritti umani, quali l'obbligo a lavorare sotto minacce, i maltrattamenti fisici, la privazione della dignità umana e la libertà di movimento. Il rischio di diventare vittime di forme moderne di schiavitù aumenta in maniera direttamente proporzionale all'aumento delle vulnerabilità personali e strutturali: povertà, genere, grado di istruzione, mancato o inadeguato accesso a risorse e servizi, appartenenza a un gruppo socialmente emarginato o discriminato.

L'impegno di Mani Tese verso la giustizia è animato dalla convinzione che la povertà e le disuguaglianze sono frutto di precise cause storiche e del mantenimento dell'attuale modello economico. Il ricavato di **“Molto più di un pacchetto regalo!”** sosterrà la campagna **“I-EXIST: libera un bambino dalla schiavitù”** che intende costruire una mobilitazione globale contro il fenomeno delle schiavitù moderne attraverso 3 focus principali: **lavoro minorile, traffico di esseri umani, sfruttamento nelle filiere produttive.**

### I 3 VOLTI DELLA SCHIAVITU' MODERNA

#### IL LAVORO MINORILE

Sono ancora 215 milioni i bambini lavoratori nel mondo. Di questi, 115 milioni sono impiegati in industrie pericolose, dove oltre al rischio fisico immediato, sono anche maggiormente esposti a condizioni di grave sfruttamento. I bambini lavoratori molto spesso non frequentano la scuola e sono vittime di gravi soprusi (violenze verbali, fisiche, sessuali), anche a causa di norme culturali che impongono loro docilità e obbedienza oltre che essere sottoposti al rischio di sviluppare malattie correlate al lavoro e alle condizioni lavorative. Analfabetismo a vita, salute minata, danni psicologici, adulti disoccupati e sottoccupati dalla “concorrenza minorile” sono i fenomeni da affrontare alla radice.

#### IL TRAFFICO DI ESSERI UMANI

La mancanza di informazioni adeguate e di possibilità sicure di migrazione spinge le persone a rivolgersi a mediatori senza scrupoli e trafficanti di esseri umani per cercare sicurezza e maggiore benessere. **Il trafficking** viene definito come “il reclutamento, il trasporto, il trasferimento, l'ospitare o accogliere persone, mediante l'uso o la minaccia dell'uso di violenza o altre forme di costrizione, di rapimento, di inganno, di frode, dell'abuso di potere o di una posizione di vulnerabilità o nell'atto di dare o ricevere qualche forma di pagamento o altro beneficio per ottenere il consenso di una persona avente autorità su un'altra persona, allo scopo di sfruttamento”. Il volume di affari, che potrebbe aggirarsi tra i 32 e i 150 miliardi di dollari all'anno, è generato da un vero e proprio crimine contro la persona che va a colpire in larga parte donne e minori.

## **IL LAVORO NELLE FILIERE PRODUTTIVE**

In alcuni paesi produrre costa meno e il costo del lavoro è inferiore, ma soprattutto le leggi non vengono rispettate o non vi sono necessari controlli e sanzioni. I moderni schiavi si trovano più numerosi nelle industrie stagionali, nelle industrie che necessitano molta manodopera scarsamente o non qualificata e nelle industrie caratterizzate da picchi elevati di produzione in tempi ristretti come la pesca e l'agricoltura intensive e le piantagioni di prodotti destinati all'esportazione, come cacao, caffè, tè, olio di palma, e in tutta la filiera del cotone. Abbassando il livello di tutela dei diritti delle lavoratrici, essendo la manodopera quasi interamente femminile, si assiste alla diffusione di veri e propri schemi di reclutamento di lavoratrici che verranno impiegate in condizioni equiparabili alla schiavitù.

## **I nostri progetti di Cooperazione Internazionale**

### **Centro di accoglienza per bambini vittime di trafficking in Cambogia**

L'obiettivo del progetto è volto alla riabilitazione ed alla reintegrazione di bambini abbandonati, traumatizzati e vittime di traffico.

Il progetto prevede le seguenti attività:

- Accoglienza e protezione: ai bambini accolti viene offerto un posto sicuro in cui poter vivere, un'alimentazione sana ed adeguata e le cure di personale qualificato;
- Assistenza medica: i bambini ricevono cure mediche per malattie infantili, patologie croniche, malnutrizione, sindromi post-traumatiche. La clinica garantisce a tutti i membri della comunità la possibilità di un consulto e di cure di base a prezzi estremamente bassi. Lo staff medico inoltre, offre a pazienti e membri della comunità informazioni relative a prevenzione, diffusione e cura sulle malattie più comuni nella zona;
- Assistenza psicosociale: sessioni individuali, counselling di gruppo, arte terapia;
- Attività di Istruzione Non Formale: sessioni di studio elaborate sulla base del curriculum scolastico del Ministero della Pubblica Istruzione e della Gioventù, su argomenti più convenzionali;
- Ricerca e valutazione della famiglie d'origine: le famiglie di origine vengono rintracciate e contattate;
- Reinserimento dei bambini nelle famiglie d'origine, o indirizzamento verso strutture alternative per l'accoglienza a lungo termine e monitoraggio.
- Formazione: lo staff della clinica offre formazione anche ad altri membri dello staff.

Beneficiari: Circa 800 minori, con priorità ai minori di 14 anni e la comunità locale.

## **Prevenzione del lavoro minorile e promozione dei diritti dei lavoratori dell'industria tessile in India**

L'obiettivo del progetto si propone di garantire il rispetto degli standard lavorativi nelle unità produttive dell'industria tessile e manifatturiera nei distretti di Tirupur e Dindigul.

Le attività del progetto prevedono:

- Selezione di 10 villaggi e organizzazione di incontri comunitari, programmi di sensibilizzazione nelle scuole e, in ciascun villaggio, delle task force, costituite da leader tradizionali, sindacalisti e rappresentanti di associazioni giovanili per il monitoraggio e la prevenzione degli abusi;
- Selezione e monitoraggio di 500 unità di filatura;
- Costituzione dello Sumangali Resource Centre con linea telefonica operativa sette giorni su sette. Il Centro raccoglierà le segnalazioni di abusi, indirizzerà le giovani lavoratrici che necessitano di aiuto, farà pressione sulle unità manifatturiere affinché apportino dei miglioramenti e segnalerà alle autorità competenti i mancati adempimenti alle leggi vigenti.

Beneficiari: 4.150 (di cui 3.450 adulti e 700 adolescenti, e il 54% ragazze e giovani donne).

### **A scuola contro il trafficking. Lotta al traffico di esseri umani attraverso istruzione e salute in Bangladesh**

Il progetto intende contrastare il fenomeno della tratta di esseri umani ed educare la popolazione locale ai propri diritti di cittadini. Attraverso il sostegno e la fornitura di servizi di base, come l'istruzione e la sanità e con il coinvolgimento diretto della popolazione, dei media e delle autorità locali, si contribuirà ad un miglioramento delle condizioni generali delle possibili vittime.

Le attività previste sono:

- Incontri informativi e di sensibilizzazione sul traffico di esseri umani;
- Dotazione dei materiali scolastici più comuni (lavagne, materiale didattico, libri per le biblioteche e per le scuole pubbliche della zona);
- Corsi di aggiornamento per insegnanti della scuola primaria;
- Servizio di doposcuola pomeridiano;
- Sensibilizzazione dei genitori sull'importanza dell'istruzione per i loro figli;
- Organizzazione di 5 campi medici.

Beneficiari: 1.560 persone, tra cui 98 bambini della scuola materna e 509 alunni dalla prima alla quinta classe.

*Mani Tese vuole costruire, nei prossimi anni, una mobilitazione globale e diffondere consapevolezza sul fenomeno delle schiavitù moderne non solo attraverso progetti di cooperazione internazionale, ma anche con iniziative di sensibilizzazione, educazione alla cittadinanza mondiale e attivazione della società civile.*